

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2020, n. 1355

POR PUGLIA 2014–2020. DGR n. 694/2018 - Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l’attuazione dei regimi di aiuto di cui al Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P002). Modifiche e integrazioni.

L’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile di Struttura “Coordinamento delle verifiche di gestione ex. Art 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR”, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l’art. 123 paragrafo 6, il quale prevede che “lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all’applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli Aiuti «*de minimis*»
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- la Carta degli Aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- la nota EGESIF 15_0012-02 del 10/08/2015 della Commissione Europea “*Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support*”;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento della Puglia per gli Aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli Aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014 in attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 (così come integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);
- il Regolamento Regionale n. 15 del 1/8/2014 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI” (così come modificato dal Regolamento Regionale n. 18 del 18/12/2018);
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli Aiuti;
- la Legge 30 aprile 1999, n. 130 relativa alle operazioni di cartolarizzazione, modificata dal D.L 50/2017;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- le “Linee di indirizzo per la costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi per le piccole e medie imprese della Regione Puglia ed approvato lo schema di protocollo d’intesa con Cassa Depositi e Prestiti” di cui alla D.G.R. n. 1361 del 24 luglio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020, con il quale si modificano i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, prevedendo, tra l’altro, che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. e che gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale

- il Regolamento (UE) n. 558/2020, concernente le modifiche dei Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, il quale, tra l'altro, prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione *ex ante* non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC), che nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC). e che introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà prevedendo che al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime *de minimis* le disposizioni del Regolamento FESR, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 sono modificate, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma prevedendo alcune deroghe e, specificatamente che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficiare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli Aiuti *de minimis* secondo i Regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "*de minimis*"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

VISTI, inoltre:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final del 08.05.2020 e con C(2020) 4509 final del 29.06.2020.

VISTI, altresì:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato/integrato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".

PREMESSO che:

- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;

- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- la Regione Puglia esercita sulla società un controllo di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi;
- ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014, Puglia Sviluppo SpA si configura quale società *in house providing* della Regione Puglia.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 della Giunta Regionale si è proceduto:
 - ✓ ad individuare la società Puglia Sviluppo quale Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di Aiuto di cui al Titolo III e IV del Regolamento regionale n. 17/2014 e dei regimi di Aiuto di importanza minore (*de minimis*) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014_2020, e segnatamente:
 - Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 3.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Nuove Iniziative d'Impresa";
 - Organismo intermedio per la - parte sovvenzione - Azione 1.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "TecnoNIDI";
 - Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 4.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Efficientamento Energetico" di cui al "Titolo VI - Aiuti per la tutela dell'ambiente";
 - ✓ ad approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA per la formalizzazione della suddetta delega di funzioni;
- la Convenzione relativa alla suddetta delega di funzioni di Organismo Intermedio è stata sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito delle politiche indirizzate a favorire la strategia di promozione degli investimenti delle PMI a valere sul POR Puglia 2014-2020, è stato costituito ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 uno strumento finanziario finalizzato a sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno la potenzialità di emettere "Minibond" supportati da garanzie pubbliche, favorendo la complementarità con il sistema del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali;
- lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio (c.d. *basket bond*) e prevede la cartolarizzazione dei Minibond con la finalità di rendere disponibili alle PMI pugliesi risorse finanziarie destinate all'emissione degli stessi;
- le imprese che vi hanno accesso, ossia quelle in grado di emettere obbligazioni con lo scopo di finanziare le iniziative imprenditoriali attraverso l'emissione di Minibond, hanno altresì accesso a sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond;
- tali sovvenzioni, erogate direttamente dalla società Puglia Sviluppo SpA, sono conformi al Regolamento Regionale n. 17/2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli Aiuti in esenzione" così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019, e all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.
- con DGR n. 2048 del 15.11.2018 (successivamente integrata con DGR n. 2215 del 29.11.2018):

- si è preso atto dello schema di Accordo di finanziamento che prevede la costituzione del “Fondo Minibond Puglia 2014-2020”;
 - si è stabilito che le sovvenzioni dirette in favore delle PMI per la copertura parziale delle spese di strutturazione e organizzazione dell’operazione di cartolarizzazione saranno oggetto di successivo Accordo;
 - si è dato mandato al Direttore del Dipartimento nonché all’Autorità di Gestione per la sottoscrizione dell’Accordo;
 - si è individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto Gestore del Fondo, affidando allo stesso i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b), fra cui l’adozione e pubblicazione degli Avvisi nonché eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella succitata D.G.R.;
- è stato adottato apposito Avviso per la concessione di sovvenzioni dirette ai costi di esplorazione nell’ambito dello strumento finanziario denominato “MiniBond”, a valere sull’Azione 1.3 “Interventi per l’innovazione e l’avanzamento tecnologico delle imprese”, ha adottato

RILEVATO, altresì, che:

- per far fronte alle esigenze delle imprese derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall’emergenza epidemica da Covid-19 è stato adottato, tra l’altro, l’Avviso pubblico “Microprestito – Circolante” misura che mette a disposizione 248 milioni di euro e che intende sostenere l’accesso al credito con micro-finanza attraverso mutui quinquennali, più pre-ammortamento della durata di 12 mesi, concessi a tasso zero e senza garanzie;
- la finalità dello strumento è quella di garantire la continuità dell’operatività aziendale e la salvaguardia dell’occupazione;
- le disposizioni dell’Avviso sono conformi all’approvazione da parte della Commissione europea ai sensi dell’art. 108 del TFUE dell’Aiuto di Stato SA. 57021-Italia-Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020;
- la misura intende sostenere l’accesso al credito attraverso interventi di micro-finanza che consistono in mutui concessi a tasso zero e senza garanzie al sistema economico e produttivo pugliese;
- l’agevolazione prevede la concessione di Aiuti di cui l’80% nella forma del finanziamento e il 20% nella forma dell’assistenza rimborsabile;
- le agevolazioni erogate ai sensi del suddetto Avviso si configurano come Aiuto ai sensi del punto 22 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione del 19/03/2020.

RITENUTO che:

- in relazione a quanto sopra rappresentato è necessario procedere ad individuare, l’Organismo Intermedio per le sovvenzioni dirette ai costi di esplorazione per l’emissione di Minibond e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento di cui all’Avviso MicroPrestito.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- ✓ il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria –Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell’art. 123, comma VI, del Reg.(UE) n. 1303/2013 e in conformità a quanto previsto dalla POS A3 allegata al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, denominata “*Individuazione Organismi Intermedi e vigilanza delle funzioni delegate*”, ha attivato la procedura per la individuazione della società Puglia Sviluppo SpA quale O.I. per le sovvenzioni dirette ai costi di esplorazione per l’emissione di Minibond

- e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento di cui all'Avviso MicroPrestito;
- ✓ con propria nota prot. 6028/U del 30/09/2019 acquisita dall'AdG in data 02/10/2019 (Prot.AOO_165/n°9132) e con successiva integrazione giusta nota prot. 5656/U del 07/07/2020 acquisita dall'AdG in data 09/07/2020 (Prot.AOO_165/n°4349), la società Puglia Sviluppo SpA ha fornito la documentazione necessaria e propedeutica all'espletamento delle attività per la designazione ad O.I.;
 - ✓ le risultanze delle verifiche espletate sulla documentazione prodotta dalla società Puglia Sviluppo SpA sono formalizzate in apposito verbali di verifica agli atti della Sezione Programmazione Unitaria da cui si evince la sussistenza degli elementi essenziali relativi alla capacità della società *in house* di assolvere con efficacia alle funzioni oggetto di delega;

RILEVATO CHE:

- ✓ per la misura del Minibond le attività in regime di O.I. che saranno svolte da Puglia Sviluppo avranno, in termini di costo a carico della Società, un impatto trascurabile in relazione al complesso delle attività svolte dalla stessa;
- ✓ l'assistenza rimborsabile, connessa con le attività di gestione dello strumento finanziario Microprestito, è da ritenersi marginale rispetto alle esigenze gestionali relative alla concessione del finanziamento alle imprese;
- ✓ pertanto, l'attività che la società Puglia Sviluppo svolgerà, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione delle misure del Minibond e del Microprestito non sarà oggetto di rendicontazione dei costi nei confronti dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020.
- ✓ per effetto della designazione ad Organismo Intermedio della società Puglia Sviluppo SpA per l'attuazione del regime di Aiuto nella forma di sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond, nonché per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito, occorre procedere alla modifica ed integrazione della Convenzione sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018 di cui alla DGR n. 694/2018, nonché all'integrazione dell'Allegato 1 alla medesima Convenzione.

RITENUTO NECESSARIO:

- ✓ procedere alla individuazione della società Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito;
- ✓ procedere, per effetto della predetta individuazione, alla modifica della Convenzione in corso con Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) attraverso la modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'Art. 6 (Compiti dell'organismo intermedio delegato) e dell'art. 8 ("Risorse attribuite e modalità di erogazione") della Convenzione e all'integrazione dell'Allegato 1A alla medesima Convenzione con l'inserimento della Scheda attività Codice PS200.3 "*Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microcredito della Puglia*" e scheda attività Codice PS200.9 "*Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia*".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:*

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond di cui all'Avviso pubblico per la selezione di operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito ;
- 3) di apportare le modifiche e le integrazioni alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) e all'Allegato 1A della stessa Convenzione, in particolare attraverso la modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'art. 6 (Compiti dell'organismo intermedio delegato) e dell'art. 8 ("Risorse attribuite e modalità di erogazione") della suddetta Convenzione e attraverso l'integrazione dell'allegato 1A con l'inserimento della scheda attività PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia" e della scheda attività PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia";
- 4) di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, relativo allo schema di atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);
- 5) di approvare l'**Allegato B** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, scheda attività PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia" e scheda attività PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di Aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia" che integra l'Allegato 1A della Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018, sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.;
- 6) di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);
- 7) di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, l'eventuale adozione degli atti propedeutici al perfezionamento dell'atto integrativo, autorizzandolo altresì alla sua sottoscrizione e ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Responsabile della Struttura

“Coordinamento delle verifiche di gestione ex. art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR”

(Francesco Murianni)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020

(Dott. Pasquale Orlando)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

L'Assessore al Bilancio con delega

alla Programmazione Unitaria

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni dirette per la copertura parziale del 50% delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond di cui all'Avviso pubblico per la selezione di operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond e per le attività propedeutiche alla concessione di Assistenza rimborsabile alle microimprese beneficiarie del finanziamento Avviso MicroPrestito ;
- 3) di apportare le modifiche e le integrazioni alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) e all'Allegato 1A della stessa Convenzione, in particolare attraverso la modifica dell'art. 2 (“Oggetto”), dell'art. 6 (Compiti dell'organismo intermedio delegato) e dell'art. 8 (“Risorse attribuite e modalità di erogazione”) della suddetta Convenzione e attraverso l'integrazione dell'allegato 1A con l'inserimento della scheda attività PS200.3 “Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia” e della scheda attività PS200.9 “Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia”;
- 4) di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, relativo allo schema di atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);

- 5) di approvare l'**Allegato B** al presente provvedimento, per formarne parte integrante, scheda attività PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia" e scheda attività PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto nella forma di sovvenzioni per la misura Fondo Minibond Puglia" che integra l'Allegato 1A della Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 694/2018, sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.;
- 6) di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018);
- 7) di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, l'eventuale adozione degli atti propedeutici al perfezionamento dell'atto integrativo, autorizzandolo altresì alla sua sottoscrizione e ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



ORLANDO
PASQUALE
07.08.2020
10:57:19 UTC

Allegato A

SCHEMA ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLE FUNZIONI DI ORGANISMO INTERMEDIO PER L'ATTUAZIONE DEI REGIMI DI AIUTO DI CUI AL TITOLO III E TITOLO VI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 17/2014 E DEI REGIMI DI AIUTO DI IMPORTANZA MINORE (DE MINIMIS) ALLE PMI DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 15/2014 NELL'AMBITO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - CCI 2014IT16M2OP002 DI CUI ALLA DGR N. 694/2018

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. del

e

la società Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito denominata Società), con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, con capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, C.F. e P.IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

PREMESSO CHE:

- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- la Regione Puglia esercita sulla società un controllo di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi;
- per le ragioni suesposte, la società, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 nonché del D.L. n. 95/2012 (art.4 comma 8) e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014, si configura quale società *in house providing* della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 della Giunta Regionale si è proceduto ad approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA e a designarla Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e IV del Regolamento regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014_2020, ovvero:

- Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 3.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Nuove Iniziative d'Impresa";
 - Organismo intermedio per la - parte sovvenzione - Azione 1.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "TecnoNIDI";
 - Organismo intermedio per la parte sovvenzione - Azione 4.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - nell'ambito del Fondo "Efficientamento Energetico" di cui al "Titolo VI - Aiuti per la tutela dell'ambiente";
- La Convenzione relativa alla suddetta delega di funzioni di Organismo Intermedio è stata sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del __/__/2020 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. D.G.R. n. 694/2018 - Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alla PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M20P002). Modifiche e integrazioni".

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto integrativo alla Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018)

Art. 2 – Modifica art. 2 "Oggetto"

Il comma 1 dell'art. 2 "Oggetto" della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) è sostituito con il seguente:

Art. 2 "Oggetto"

1. *Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA (di seguito OI o Puglia Sviluppo) per lo svolgimento delle funzioni, di interesse generale, di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014, così come dettagliatamente specificate nelle schede attività di cui all'Allegato 1A della presente Convenzione, ovvero:*
 - *PS200.3 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia";*
 - *PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura NIDI";*
 - *PS200.7 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura EFFICIENTAMENTO ENERGETICO";*
 - *PS200.8 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura TECNONIDI";*
 - *PS200.9 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Minibond Puglia".*

Art. 3 – Modifica art. 6 “Compiti dell’organismo intermedio delegato”

Il comma 1 dell’art. 6 “Compiti dell’organismo intermedio delegato” della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) è sostituito con il seguente:

Art. 6 - Compiti dell’organismo intermedio delegato

1. *L’OI è responsabile delle attività di cui all’articolo 2 (come specificati nelle schede attività PS200.3, PS200.5, PS200.7 e PS200.8 e PS200.9 di cui all’Allegato 1) finanziate a valere sul POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi e conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall’AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa.*

Art. 4 – Modifica art. 8 “Risorse attribuite e modalità di erogazione”

Il comma 1 dell’art. 8 “Risorse attribuite e modalità di erogazione” della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) è sostituito con il seguente:

Art. 8 - Risorse attribuite e modalità di erogazione

1. *Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento delle funzioni delegate con la presente convenzione, la Regione Puglia erogherà, per il periodo 2018-2023, risorse per un ammontare massimo di € 5.706.288,00 per le attività di Organismo Intermedio di cui alle schede attività PS200.5, PS200.7 e PS200.8 di cui all’Allegato 1A alla presente Convenzione.*
Le risorse finanziarie per la gestione delle attività delegate, sono indicate nelle specifiche schede attività di cui sopra e trovano copertura a valere sulle risorse dell’Asse XIII “Assistenza Tecnica” - Azione 13.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Articolo 5 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni della Convenzione di cui alla DGR n. 694/2018 (sottoscritta in data 11/07/2018 e repertoriata al n. 020947 del 16/07/2018) non in contrasto con il presente atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

REGIONE PUGLIA
Autorità di Gestione
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Puglia Sviluppo SpA

Allegato B

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (*in house*)

SCHEMA ATTIVITA'

Codice **PS200.3**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito della Puglia
2	Tempi di attuazione	Periodo 2014-2020
3	Costo complessivo	€ 0,00
	Costo annuale programmato Copertura finanziaria	Media €/anno 0,00
4	Obiettivi dell'attività	<p>Favorire la corretta attuazione delle attività delegate dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+3 e delle più complessive regole comunitarie.</p> <p>Gli obiettivi dei compiti e funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto sono conformi all'approvazione dell'Aiuto di Stato SA. 57021-Italia- Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020 da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE.</p> <p>La Misura ha l'obiettivo di far fronte alle esigenze delle imprese derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19 attraverso la concessione</p> <p>L'agevolazione sarà concessa per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile. Ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione finanziamento prima della scadenza della 49a rata e che avranno adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 12 rate nella forma dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 20% dell'importo erogato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 12 rate restanti. L'agevolazione potrà essere utilizzata esclusivamente per sostenere spese di funzionamento.</p>
5	Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 460/2020.</p> <p>Considerato che Puglia Sviluppo si occupa delle seguenti aree di intervento in qualità di gestore dello strumento finanziario strumento finanziario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione diretta ad accertare la verifica della completezza e conformità formale dell'istanza - valutazione della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dall'Avviso; - valutazione di ammissibilità, mediante una verifica delle validità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di rimborso del finanziamento richiesto <p>Per le funzioni di organismo intermedio, di cui alla presente</p>

Allegato B

		<p>scheda, l'attività è limitata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli su base campionaria, per accertare la corretta destinazione degli aiuti, e della conformità alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; - comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle attività delegate con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Arch. Lorenzo Minnielli

Allegato B

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)

SCHEMA ATTIVITA'

Codice **PS200.9**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Minibond Puglia
2	Tempi di attuazione	Periodo di Programmazione 2014-2020
3	Costo complessivo	€ 0,00€
	Costo annuale programmato Copertura finanziaria	Media €/anno 0,00
4	Obiettivi dell'attività	<p>Favorire la corretta attuazione delle attività delegate dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+3 e delle più complessive regole comunitarie.</p> <p>Gli obiettivi dei compiti e funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2014, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 2019, a norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., sono relativi al Fondo Minibond Puglia (Dotazione Strumento Finanziario € 40.000.000): Aiuti destinati a sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportate da garanzie pubbliche, favorendo la disintermediazione del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali.</p> <p>Le attività di Organismo intermedio sono relative alla concessione di sovvenzioni finalizzate alla copertura parziale dei seguenti costi di esplorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) commissioni di strutturazione da corrispondere all'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica (spese una tantum per gli studi legali relativamente alla redazione e revisione della contrattualistica e altri costi una tantum dovuti agli agenti); b) costi per l'ottenimento del rating da parte di società ECAI (External Credit Assessment Institutions) riconosciute da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority); c) costi per la certificazione dell'ultimo bilancio (solo in caso di prima certificazione). <p>Dotazione € 2.000.000 POR Puglia 2014/2020 – Asse I – Azione 1.3 – “Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese”</p>
5	Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014.</p> <p>In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:</p>

Allegato B

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI; - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; - comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi – Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle attività delegate con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Andrea A. Vernaleone